



SCUOLE PARITARIE “SACRA FAMIGLIA”

- **SECONDARIA DI PRIMO GRADO – VR1M00100R**
- **ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO – VRTN025003**
Indirizzi: Turismo – Amministrazione Finanza e Marketing
- **LICEO SCIENTIFICO indirizzo SPORTIVO – VRPSN9500T**
- **CONVITTO “OLTRECASA”**

Via Nascimbeni, 12 - 37010 Castelletto di Brenzone VR
Tel. 045.6598.800 - Fax 045.6598.886

www.scuolesacrafamiglia.it - segreteria@scuolesacrafamiglia.it

LICEO SCIENTIFICO

“SACRA FAMIGLIA”

INDIRIZZO SPORTIVO - VRPSN9500T

(DPR 5 marzo 2013 n.52)

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE QUINTA

Castelletto di Brenzone sul Garda (VR), 10 maggio 2021

SOMMARIO

Premessa	Caratteri dell'Istituto connessi con la tipologia del territorio e dell'utenza	Pag.	03
Storia della classe			
Parte prima:	a) Variazione del Consiglio di classe	Pag.	05
	b) Flussi degli studenti nella classe	"	06
Parte seconda:	a) Presentazione della classe	"	07
	b) Obiettivi raggiunti	"	07
	c) Contenuti	"	08
	d) Metodologia	"	08
	e) Valutazione	"	09
	f) Attività programmate	"	11
	g) Percorsi e "nuclei" pluridisciplinari	"	12
	h) Educazione Civica	"	12
	i) Simulazione colloquio	"	16
	l) PCTO	"	17
Allegati:	n. 1 PTOF		
	n. 2 Relazioni e programma finale dei docenti		
	n. 3 Progetti		
	n. 4 Elenco libri di testo		
	n. 5 CLIL		
	n. 6 Attività integrative, visite e viaggi d'istruzione		
	n. 7 Nuclei pluridisciplinari		
	n. 8 Griglia di valutazione ministeriale		
	n. 9 Testi letterari per l'esame		
	n. 10 Argomenti elaborati assegnati dal consiglio di classe		

PREMESSA

Caratteri dell'Istituto connessi con la tipologia del territorio e dell'utenza

Sede

Il LICEO SCIENTIFICO A INDIRIZZO SPORTIVO "SACRA FAMIGLIA" Paritario (D.M. 29-06-2015) fa parte del plesso scolastico gestito dalle Piccole Suore della Sacra Famiglia fin dal 1946, a Castelletto di Brenzone (VR). È inserito in un territorio che, per la sua particolare configurazione geografica, fascia costiera del lago ed entroterra collinare, non presenta vasti agglomerati urbani.

Realtà socio economica

Lo sviluppo turistico degli ultimi decenni ha trasformato radicalmente lo stile di vita e l'economia della zona: si è passati da un lavoro agricolo e piccolo artigianale ad una imprenditoria turistica stagionale estiva, intensa, con aziende a conduzione prevalentemente familiare. Si è verificato di conseguenza, un massiccio trasferimento della popolazione dalle zone montane dell'interno al litorale, che si è arricchito di strutture di accoglienza per i turisti. La configurazione del territorio ha dato sviluppo a molte attività sportive: in particolare si sono create organizzazioni e centri sportivi specializzati negli sport velici.

Realtà giovanile

La realtà del mondo giovanile sul Lago, in particolare, sembra orientata in parte per l'immissione nel mondo del lavoro e in parte per il proseguimento degli studi universitari. Sul territorio sono, infatti, presenti - anche se in misura limitata - centri di aggregazione giovanile e associazioni ad interesse socio-culturale e sportivo, ma sono scarsamente frequentati; sono preferite strutture di divertimento realizzate per soddisfare le richieste dei turisti in vacanza.

Profilo professionale

Il liceo scientifico sportivo è una delle poche realtà formative della zona che si propone di educare ai valori autentici della vita, della pace, della libertà; è inserito in un territorio nel quale lo sviluppo degli sport legati al turismo ha trasformato radicalmente l'economia locale, promuovendo la nascita e lo sviluppo di nuove professioni. Si caratterizza per una proposta formativa in cui si fondono una solida cultura scientifico-umanistica, un'adeguata competenza linguistica e comunicativa e un'eccellente formazione sportiva. Vengono quindi forniti strumenti validi sia per la prosecuzione degli studi che per l'immediato inserimento nel mondo del lavoro. I titoli conseguibili danno accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

Ruolo della scuola

È importante sottolineare anche lo squilibrio esistente fra l'intenso lavoro dei mesi estivi e il vuoto operativo di quelli invernali. La scuola, operando proprio in questo arco di tempo, può incidere sui giovani spesso impiegati a tempo pieno durante l'estate, offrendo un ambiente favorevole alla riflessione, al confronto critico con la realtà, alla ricerca di ciò che può dar senso alla vita. Una delle carenze maggiormente rilevate è la mancanza di dialogo nell'ambito familiare, a

causa, spesso, dei ritmi dell'attività lavorativa. Tale constatazione è tenuta presente nella definizione degli obiettivi e degli interventi educativi.

Scuola, associazioni sportive ed enti territoriali

Il punto di forza del nostro Liceo è il forte legame con gli enti locali, i circoli e le associazioni sportive del territorio. Durante il percorso di studi i nostri studenti hanno la possibilità di sperimentare molteplici discipline, privilegiando quelle praticate sul Lago di Garda e sul Monte Baldo, nelle strutture della scuola (palestra, bike park, ampio parco esterno...) e negli spazi messi a disposizione dalle realtà sportive locali. Il liceo progetta ed attiva collaborazioni con le realtà sportive locali e le federazioni nazionali con l'obiettivo di intercettare e interpretare le esigenze manifestate dall'attuale situazione economica e sociale traducendole in progetti e piani formativi adeguati. Proficua è la collaborazione con gli enti locali nel tentativo di creare profonda sinergia al fine di promuovere il legame tra lo sport ed il turismo.

Castelletto di Brenzone, 10 maggio 2021

Il Preside
(Prof. Marino Battistoni)

PARTE PRIMA

a) Griglia 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE CURRICOLO	ANNI CORSO	CLASSI		
		III	IV	V
Lingua letteratura italiana	3° - 4° - 5°			
Lingua inglese	3° - 4° - 5°			cambio
Storia	3° - 4° - 5°			cambio
Matematica	3° - 4° - 5°			
Scienze motorie	3° - 4° - 5°			
Religione	3° - 4° - 5°		cambio	
Scienze naturali	3° - 4° - 5°			cambio
Fisica	3° - 4° - 5°	cambio	cambio	cambio
Discipline sportive	3° - 4° - 5°			
Filosofia	3° - 4° - 5°			cambio
Diritto ed economia dello sport	3° - 4° - 5°			cambio

Non si sono verificati cambiamenti tali da compromettere la regolare attività didattica.

b) Griglia 2: FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE ARTICOLATA

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	TRASFERITI	TRASFERIMENTO PER ANNO STUDIO ESTERO	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	RESPINTI
PRIMA (2016/17)	22	0	2	0	18	3	1
SECONDA (2017/18)	20	6	2	0	15	10	1
TERZA (2018/19)	23	2	1	0	11	13	3
QUARTA (2019/20)	21	2	0	0	23	0	0
QUINTA (2020/21)	23	0	0	0			

PARTE SECONDA

a) Presentazione della classe

Il cammino formativo della classe non ha seguito un andamento lineare a causa del protrarsi della didattica a distanza, in ogni caso si è giunti a una buona conoscenza dei contenuti culturali e a una buona capacità di applicazione delle conoscenze acquisite. Alcuni studenti presentano lacune in qualche disciplina. Mediamente la classe ha mostrato buon interesse durante lo svolgimento delle lezioni; l'impegno e lo studio personale hanno permesso in alcuni casi di ottenere risultati anche ottimi.

I docenti, con l'intento di perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" anche durante la pandemia, al fine di aiutare a vivere l'isolamento e a motivare i propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni in streaming, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App. Le famiglie sono state invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico, i ragazzi a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

A causa delle molteplici difficoltà, durante tutto l'anno scolastico, alcuni studenti hanno faticato a mantenere il loro impegno e di conseguenza anche il rendimento non è risultato del tutto costante. Ciononostante, la maggior parte degli studenti ha dimostrato la capacità di impegnarsi in maniera assidua e adeguata presentandosi sempre anche alle lezioni online.

b) Obiettivi raggiunti

Il percorso formativo didattico ha seguito le linee tracciate nel **PTOF (allegato n.1)** che indicano come obiettivo primario a cui mirare la formazione integrale della persona, nella sua dimensione umana, culturale, professionale.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Il consiglio ritiene che gli studenti di questa classe abbiano raggiunto, con le normali oscillazioni, i seguenti obiettivi.

▪ *Obiettivi educativi*

Capacità di:

- mettere in atto processi di valutazione e di autovalutazione;
- valorizzare il patrimonio di civiltà umanistica e cristiana maturato nei secoli;
- operare confronti con modelli, opinioni e contesti diversi;
- considerare l'attività sportiva come servizio all'uomo, con attenzione alla salvaguardia dei beni della natura e di tutta la ricchezza del territorio.

▪ *Obiettivi didattici*

- Conoscenze disciplinari: conoscenza dei contenuti fondamentali dei programmi svolti, con focalizzazione mirata ad approfondimenti volti a valorizzare le eccellenze in un'ottica inclusiva.
- Competenze logiche: capacità di argomentare coerentemente, sviluppando corretti nessi logici.
- Capacità espositive e linguistiche: uso di linguaggio corretto ed appropriato.
- Competenze scientifiche: discrete competenze nell'argomentazione, nell'analisi e nella sintesi di tematiche inerenti all'ambito scientifico.
- Competenze sportive: ottime competenze nella gestione delle diverse attività motorie e sportive, con il raggiungimento di alcuni picchi di eccellenza.

c) **Contenuti**

Al presente documento sono allegate le relazioni finali dei docenti ([allegato n. 2](#)) con:

- la relazione della classe
- la descrizione dei programmi effettivamente svolti
- le metodologie applicate
- gli obiettivi definiti per conoscenze, competenze e capacità
- i materiali didattici utilizzati
- tipologie delle prove di verifica utilizzate.

d) **Metodologia**

Le modalità di insegnamento utilizzate dai docenti sono state prevalentemente:

- lezione frontale*, aperta alla discussione collettiva, al dialogo interpersonale,
- lezione partecipata*,
- lavoro di gruppo*, *ricerca* individuale,
- Insegnamento di discipline non linguistiche* con metodologia CLIL
- attività di approfondimento organizzata da ogni singolo docente nei tempi e nei modi opportuni*
- attività pratiche presso strutture sportive e percorsi all'interno del territorio*
- sviluppo di alcuni argomenti con sistemi letterari comparati*
- lettura dei quotidiani in classe*
- mappe concettuali e dispense date da insegnanti*
- role play*
- piattaforme di didattica on-line*
- incontri con esperti del settore secondo le modalità previste dalla situazione COVID: scientifico, giuridico, culturale e sportivo*
- progetti* ([allegato n.3](#))

Gli strumenti di gran lunga più utilizzati sono stati *libri di testo* ([allegato n.4](#)), *fotocopie*, *mappe concettuali*, *presentazioni multimediali*, *piattaforme online*, *app* adottati per le diverse discipline, in quanto mezzi di sintesi e guide organiche nelle trattazioni progressive degli argomenti curricolari. I docenti hanno utilizzato anche *altri strumenti audiovisivi e multimediali*, soprattutto per quelle materie nella quali la forza probativa della documentazione visiva è determinante per la formazione di conoscenze approfondite, e per la lingua straniera, al fine di attivare competenze fonetiche di ascolto e comprensione.

Gli insegnanti hanno svolto le loro lezioni nell'*aula di informatica*, nel *laboratorio linguistico*, nei *circoli sportivi* e con l'utilizzo della *lavagna interattiva multimediale (LIM)* della propria aula scolastica. È sempre stata a disposizione degli alunni la biblioteca della scuola per ricerche ed approfondimenti, oltre ai testi forniti dagli insegnanti.

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto delle attività didattiche in modalità CLIL in lingua inglese ([allegato n.5](#)), l'insegnante di lingua inglese, inoltre, ha approfondito alcune tematiche tecnico-scientifiche in lingua.

A causa dell'emergenza sanitaria e della crisi pandemica, per l'attività di DDI (Didattica Digitale Integrata) sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale. In particolare, i docenti hanno svolto videolezioni in diretta seguendo l'orario curriculare utilizzando la piattaforma "*Cisco Webex*". Invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il Registro elettronico alla voce Materiale didattico e Classi Virtuali, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale, tramite immagini su *Telegram* e *Google Drive* con funzione apposita. Spiegazione di argomenti tramite audio su *Telegram*, materiale didattico, mappe concettuale e Power Point con audio scaricate nel materiale didattico sul registro elettronico, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

e) Valutazione

La riunione del Collegio dei docenti, svoltasi all'inizio dell'anno scolastico, oltre ad aver definito i principi della programmazione didattica per tutti i Consigli di classe e deciso la scansione della stessa in un trimestre e in un pentamestre, ha anche ribadito i criteri generali delle verifiche e delle valutazioni dei livelli di preparazione raggiunti dagli alunni, criteri ai quali ogni docente ha fatto riferimento, pur nel rispetto della personale responsabilità per la propria disciplina.

Pertanto, nel valutare gli studenti *in itinere* e nello scrutinio finale, si è tenuto conto dei seguenti:

Elementi per la valutazione

Sono stati valutati:

- i livelli di partenza e percorso compiuto, intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri progressi;
- la frequenza scolastica, intesa sia come presenza fisica a scuola sia, soprattutto, come presenza attiva nell'adempimento degli obblighi propri e della comunità scolastica;
- la partecipazione, intesa come capacità di creare proficue relazioni tra gli alunni e con i docenti e di fornire significativi contributi al dialogo educativo;
- l'impegno, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza,

- precisione e puntualità gli obblighi connessi;
- il metodo di studio, inteso come capacità di organizzare il lavoro, di elaborare percorsi disciplinari, di acquisire strumenti operativi.

Valutazione degli alunni (anche nei periodi DDI)

Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti anche i seguenti criteri come indicato nel piano scolastico per la didattica integrata a distanza approvato dal collegio docenti e dal consiglio d'Istituto:

- frequenza delle attività di didattica a distanza;
- interazione durante le attività di didattica a distanza sincrona e asincrona;
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

<i>Criteri di misurazione dei livelli di acquisizione dei contenuti</i>	
OTTIMO voto di profitto 9/10	L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.
BUONO voto di profitto 8	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.
DISCRETO voto di profitto 7	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contributi personali; corretta e garbata l'esposizione.
SUFFICIENTE voto di profitto 6	L'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'argomentazione è lineare, l'esposizione corretta.
INSUFFICIENTE voto di profitto 5	L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione, le carenze indicate non sono però di tale gravità da impedire, con interventi adeguati un proficuo proseguimento dei programmi di studio.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE voto di profitto 4	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella qualità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici, le carenze sono tali da pregiudicare la prosecuzione degli studi.

DEL TUTTO NEGATIVO voto di profitto da 3 a 4	L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi benché minimi nel corso dell'anno scolastico.
---	---

Assegnazione credito formativo

Il Consiglio di classe ha deciso di conferire **credito formativo** agli studenti che hanno svolto, per un certo periodo, attività lavorative o conseguito esperienze formative presso aziende, enti o associazioni che producono attività attinenti al profilo scolastico seguito dagli alunni nei propri curricula. Queste attività, esterne alla scuola, certificate al Consiglio di classe, vengono valutate in modo discrezionale per l'assegnazione del credito scolastico.

Tali attività sono:

- Stage, tirocini o attività lavorativa presso: associazioni e circoli sportivi, aziende private o enti pubblici del settore scientifico, professionisti del settore scientifico-sanitario.
- Partecipazione ai corsi per la certificazione e le "Certificazioni esterne di lingua straniera per esami", sostenuti al Goethe Institut e Cambridge School.
- Conseguimento dei brevetti organizzati dalla scuola insieme alle federazioni di riferimento, in particolare: brevetto di Aiuto Didattico Istruttore di Vela, brevetto di Istruttore di Vela di I^a livello, brevetto di Maestro Istruttore MTB di Categorie Promozionali e Giovanissimi (T12), brevetto di Guida Ciclo Turistica Sportiva e brevetto di Istruttore di Nordic Walking.
- Conseguimento di brevetti organizzati all'esterno dalla scuola insieme alle federazioni di riferimento. Per la loro validità, si presuppone un'attività di formazione e tirocinio, che deve risultare certificata dalle stesse federazioni.
- Conseguimento della Certificazione BLSA (Basic Life Support-Defibrillation). Il corso è organizzato dalla scuola con il supporto degli Enti accreditati che ne certificano la validità.
- Frequenza a corsi formativi.
- Partecipazione ad attività di volontariato.
- Partecipazione e supporto organizzativo ad eventi sportivi.
- Attività sportive agonistiche.

f) Attività programmate

Viaggi, visite di istruzione, attività integrative

Come previsto dai programmi ministeriali, gli alunni, fin dalla prima classe, sono stati accompagnati a visitare località e strutture, per acquisire conoscenze artistiche e architettoniche e sviluppare la pratica gestionale, come si richiede ad un operatore turistico. Si sono svolte uscite di qualche ora, di mezza o di una intera giornata, in media una volta al mese; un viaggio annuale di più giorni, in Italia, ha permesso un diretto approccio con la cultura umanistica e scientifica e specifici approfondimenti sportivi. Sono state effettuate attività congressuali e incontri a vario livello per la formazione approfondita della persona dal punto di vista didattico, legale, sociale, relazionale, sportivo, religioso. Inoltre sono stati fatti incontri per l'Orientamento in collaborazione con alcuni Atenei. ([Allegato n.6](#))

g) Percorsi e “nuclei” pluridisciplinari

Data la diversità dei contenuti e l'iter specifico di ogni disciplina, i collegamenti si sono verificati anche con il metodo della compresenza, riguardo ai movimenti culturali dell'area umanistica, linguistica, tecnica e sportiva. I singoli insegnanti, dove si presentava la possibilità, hanno cercato di compiere opportuni collegamenti interdisciplinari. [L'allegato n.7](#) presenta alcuni nuclei pluridisciplinari utilizzati per simulazioni di colloquio d'esame.

h) Educazione Civica

Premesse

Con l'entrata in vigore della Legge 20 agosto 2019, n.92 è stata introdotto l'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica e ambientale, quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di Istituto, con l'intento di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'insegnamento sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni europee, promuovendo i principi di legalità, cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale e cittadinanza digitale.

In ottemperanza alle Linee Guida Allegate al DM 35/2020, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, l'Istituto Tecnico “Sacra Famiglia” ha elaborato una programmazione per l'anno scolastico 2020-2021, per l'acquisizione dei contenuti relativi al nuovo insegnamento trasversale, distinguendola per classi e avendo riguardo, all'interno dei nuclei concettuali come individuati dal dettato normativo, e precisamente Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, ai progetti già inseriti nel PTOF e alle iniziative che si riterranno opportune e necessarie per il conseguimento degli obiettivi formativi.

Organizzazione dell'insegnamento

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

I Documenti ministeriali evidenziano la trasversalità dell'insegnamento, ad alta valenza educativa e di competenza dell'intero Consiglio di Classe. All'insegnante delle discipline giuridiche ed economiche è affidato il compito di fornire conoscenze e strumenti interpretativi sulle norme, le regole, gli ordinamenti che disciplinano la convivenza, a partire dalla Costituzione, mentre la loro applicazione consapevole nella quotidianità, il fare in modo che diventino abitudine “incarnata” nello stile di vita è compito di tutti i docenti e di tutte le figure educative che intervengono nella comunità scolastica.

Al docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche è affidato il coordinamento delle attività, secondo quanto riportato nell'All. A al DM 35/2020.

La progettazione dettagliata delle attività per ciascun anno di corso, la proposta delle compresenze e la relativa ripartizione oraria tra le discipline concorrenti all'insegnamento dell'educazione civica, nel rispetto del monte ore minimo pari a 33 ore/anno, è demandata ai singoli Consigli di Classe, secondo le indicazioni individuate nelle riunioni dei Dipartimenti Disciplinari per la costruzione di un curriculum verticale.

Ogni docente interessato dalle tematiche inerenti l'insegnamento dell'Educazione Civica, provvederà ad indicare nella propria programmazione didattica i singoli contenuti che intende sviluppare per il raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze attese.

Allegato C al DM 35/2020

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica

La valutazione dell'insegnamento pluridisciplinare dell'Educazione Civica avverrà avendo riguardo agli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese come individuati dall'All. C delle Linee Guida. Nel processo valutativo i docenti faranno riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti e inserita nel PTOF.

I docenti si baseranno anche su un'osservazione della condotta dello studente impegnato in una specifica attività, che evidenziando una crescita culturale e civica, andrà a intersecare solo parzialmente la valutazione del comportamento.

Al docente coordinatore di classe dovrà essere data comunicazione della media dei voti assegnati da ciascun docente, se nell'attività /iniziativa come programmata, risultino coinvolti più docenti.

Al docente coordinatore di classe dovrà essere data comunicazione del voto assegnato dal docente referente dell'attività/iniziativa, come programmata, se impegnato individualmente nella stessa.

Al termine del trimestre o pentamestre, il coordinatore di educazione civica, sulla base dei voti raccolti durante il periodo di riferimento dal coordinatore di classe, propone, in accordo con lo stesso, il voto da assegnare a ogni studente.

La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Il Collegio dei docenti adotta la seguente griglia di valutazione:

INDICATORE	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello iniziale - non sufficiente
	9-10	7-8	6	5
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato, ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Lo studente conosce le definizioni dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Lo studente non conosce le definizioni dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano
IMPEGNO E RESPONSABILITA'	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse, è in grado di riflettere e prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse ma non è in grado di adottare decisioni per risolvere conflitti e trovare soluzioni	Lo studente impegnato nello svolgere un compito, lavora nel gruppo ma si adegua alle soluzioni proposte da altri	Lo studente a cui viene assegnato un compito non lavora né collabora con il gruppo

PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere i punti di vista degli altri senza perdere la coerenza con il suo pensiero originale	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti diversi dai propri	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e con difficoltà valuta oggettivamente i fatti	Lo studente ignora il punto di vista altrui e non è in grado di valutare oggettivamente i fatti. Non sviluppa un pensiero critico
PARTECIPAZIONE	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune ed è attivo nel coinvolgere altri soggetti	L'allievo condivide con il gruppo azioni orientate all'interesse comune e si lascia coinvolgere dagli altri	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza ma collabora solo se spronato	L'allievo non condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, né collabora anche se spronato.

Programma svolto

Progetto o attività didattica	Descrizione tematica	Periodo	Ore	Referenti
Costruiamo una bandiera	Realizzazione della bandiera di classe alla luce del principio di non contraddizione	14-17-18/09/2020	3	Prof. Enrico Alfano
La moglie più bella: l'evoluzione sociale del ruolo della donna	Visione film e dibattito riguardante la figura della donna dalla seconda metà del novecento ad oggi	28/09/2020 01/10/2020	2	Prof. Enrico Alfano
Le elezioni americane	Lettura periodici online, visione notizie da diverse fonti americane circa le elezioni e la nomina del nuovo presidente	28/10/2020 10/11/2020	4	Prof. Dina Veronesi
Il sistema politico americano	Spiegazione e dibattito circa le particolarità e le differenze tra il sistema politico americano e il modello italiano	15/11/2020 18/11/2020	3	Prof. Dina Veronesi
Visita virtuale al carcere di Vicenza	Visione documentario riguardante il significato della pena detentiva	22/01/2021	2	Prof.ssa Antonella Sannai Prof. Enrico Alfano

Incontro con Paolo Biondani	Visione film Fortapàsc e dibattito su Giancarlo Siani, nonché sull'importanza del suo operato nella lotta alla mafia	29/01/2021	4	Prof.ssa Antonella Sannai Prof. Enrico Alfano
Progetto Europa	Assemblea e dibattito concernente l'importanza rivestita dalle istituzioni europee al giorno d'oggi	05/02/2021	3	Prof.ssa Antonella Sannai Prof. Enrico Alfano
Educazione stradale e disabilità con Omar Bortolacelli	Assemblea seguita da successivo dibattito riguardante l'importanza del rispetto delle regole della strada	21/01/2021	1	Prof.ssa Sara Ciocchetta
Breve storia dell'antisemitismo.	Assemblea per aumentare la consapevolezza riguardo la nascita e l'evoluzione dell'antisemitismo attraverso i secoli.	3/02/2021 04/02/2021	2	Prof. Jacopo Colombo
Le trappole della retorica	Laboratorio sulle fallacie logiche e sul loro influsso nelle discussioni e nei dibattiti	9/12/2020 11/12/2020 14/12/2020 16/12/2020 18/12/2020 21/12/2020 23/12/2020	9	Prof. Jacopo Colombo
Totalitarismi: filosofia politica	Analisi approfondita del regime totalitario nazista con particolare riferimento al testo di Hannah Arendt "Le origini del totalitarismo"	27/04/2021 29/04/2021 03/05/2021 11/05/2021 14/05/2021 18/05/2021	6	Prof. Antonio Napolitano

i) Simulazione del colloquio

Nell'ultima parte del Pentamestre, è stata data possibilità agli studenti di simulare la prova orale dell'Esame di Stato; le simulazioni della prova d'esame sono state accertate secondo la griglia ministeriale di valutazione allegata. (Allegato n.8) Al presente documento, inoltre, sono allegati i testi letterari oggetto di studio durante il corso dell'anno e su cui verterà la verifica durante la prova d'esame, (Allegato n.9) e l'elenco degli argomenti per l'elaborato concernente le discipline caratterizzanti assegnati dal consiglio di classe entro il 30 aprile 2021. (Allegato n.10)

I) PCTO Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Premesse

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) sono un'esperienza educativa finalizzata ad offrire nuove occasioni formative e lavorative. Sono una modalità didattica realizzata in collaborazione fra scuole e imprese per offrire ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorire l'orientamento post diploma. Lo studente impara in contesti diversi, sia a scuola sia in azienda. Lo studente in "alternanza" non è mai un lavoratore, ma apprende competenze coerenti con il proprio percorso di studi favorendo lo sviluppo del senso di iniziativa ed imprenditorialità che significa saper tradurre le idee in azione.

Finalità

I PCTO che la Scuola offre sono orientati verso progetti che tengano conto del progetto generale dell'istituto in un'ottica di inserimento nel mondo del lavoro.

I PCTO sono proposti come metodologia didattica per:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti sono supportati nell'attività di alternanza da un tutor interno designato dall'istituzione scolastica e da un tutor della struttura ospitante designato dalla struttura ospitante, i cui nominativi e contatti vengono forniti nel patto formativo.

I percorsi si concludono con la certificazione e la valutazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e dal tutor esterno, tramite la compilazione di un apposito documento, che costituisce per il Consiglio di classe elemento utile alle valutazioni periodiche e finali dello studente, all'attribuzione del credito scolastico e ai fini dell'ammissione agli esami di Stato.

Come previsto dalla normativa vigente, nell'ambito del colloquio conclusivo dell'esame di Stato lo studente dovrà esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Nella relazione e/o nell'elaborato, lo studente, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, proporrà alla Commissione una riflessione sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

I progetti formativi sono stati organizzati come segue:

Progetto sportivo

Finalità principale è formare lo studente come educatore/istruttore sportivo. L'attività, svolta presso circoli, campi estivi, palestre e piscine, prevede interventi a supporto delle tradizionali discipline

sportive in affiancamento agli istruttori/allenatori. Particolare attenzione viene posta all'aspetto educativo: l'esperienza permette allo studente di acquisire gli strumenti necessari ad educare ed educarsi attraverso lo sport. Educare ai valori positivi che lo sport trasmette ed educare i giovani allievi e i bambini ad apprendere valori come l'amicizia, la solidarietà, il lavoro di squadra e la capacità di risolvere piccoli e grandi problemi. Per il percorso velico è previsto il conseguimento della qualifica ADI e del brevetto di Istruttore di Vela, in collaborazione con la Federazione Italiana Vela, e le ore di tirocinio/stage sono svolte presso Circoli velici.

Infine, per gli studenti che svolgono attività sportive agonistiche è previsto che le attività di alternanza scuola lavoro possano comprendere anche gli stessi impegni sportivi (nel rispetto delle indicazioni del CONI).

Progetto scientifico

Lo studente svolge attività legate all'apprendimento delle materie scientifiche. Il tirocinio permette di mettere "in pratica", adattandole al contesto lavorativo di riferimento, le capacità acquisite durante gli anni scolastici. Taluni aspetti, diventando oggetto dell'esperienza lavorativa, potranno passare da conoscenza teorica ad attività pratica. Gli studenti svolgono il tirocinio/stage presso studi medici/veterinari, fisioterapisti e laboratori scientifici.

Progetto trasversale

Finalità principale è promuovere il volontariato giovanile e la cittadinanza attiva proponendo delle esperienze che consentano di conoscere e praticare il volontariato sia in forme occasionali che continuative presso associazioni di volontariato del nostro territorio. Il volontariato inoltre può essere un'eccellente esperienza formativa che arricchisce e differenzia il curriculum di un neodiplomato.

Realizzazione

Durante il 3° anno gli studenti partecipano alle attività di stage sia durante l'anno scolastico che al termine dell'anno scolastico (durante il periodo estivo).

Durante il 4° anno partecipano alle attività al termine dell'anno scolastico.

Durante l'ultimo anno gli studenti elaborano una relazione/presentazione in cui descrivono le esperienze effettuate e le valutazioni/riflessioni sull'esperienza svolta.

Durante il periodo scolastico lo studente partecipa ad una serie di attività propedeutiche al periodo di tirocinio:

- a) formazione sulla sicurezza di base e specifica
- b) modulo sul comportamento nel contesto lavorativo
- c) modulo formativo propedeutico alle specifiche attività svolte
- d) incontri formativi con delegati all'orientamento delle università
- e) partecipazione ad apposite lezioni/conferenze con docenti interni e professionisti esterni volti ad acquisire tecniche specifiche e conoscenze collegate al contesto lavorativo

La documentazione di competenza di ciascuno studente è composta di:

1. Convenzione
2. Patto formativo

3. Progetto formativo
4. Scheda di valutazione
5. Scheda di autovalutazione

Redatto ed approvato dal Consiglio di classe il 10/05/2021

Il Preside
(Prof. Marino Battistoni)